



Data **17 AGO. 2022** Protocollo N° **363814 /**

Class: **C. 101.01.1**

Allegati N° **✓**

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata di martedì 24 maggio 2022, nei territori delle province di Treviso, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia di cui al DPGR n. 42 del 25 maggio 2022. Raccolta dei dati di competenza e prima sommaria stima delle spese di prima emergenza.

Trasmissione via PEC

Al Comune di Arzergrande (PD)

Al Comune di Agna (PD)

A seguito delle avversità atmosferiche verificatesi nella giornata di martedì 24 maggio 2022, nei territori delle province di Treviso, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 42 del 25 maggio 2022, ha dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per l'eventuale richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

1. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (vanno indicati il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato o continuino a necessitare di assistenza oppure abbiano necessitato o continuino a necessitare di alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche o private in conseguenza dei danni, in tutto o in parte, causati dagli eventi calamitosi all'abitazione principale, abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero adottati alla competente autorità di protezione civile);
2. Impatto sull'ambiente, specificando i danni più significativi e le principali situazioni di rischio residuo che si sono verificate in conseguenza degli eventi calamitosi;
3. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al d.lgs. n. 1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
4. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni alle infrastrutture, ai beni pubblici e privati con particolare riguardo alle costruzioni con funzioni pubbliche o "strategiche" importanti anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità, quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. Patrimonio pubblico,
 - b. L'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
 - c. Infrastrutture di servizi essenziali,
 - d. Patrimonio privato,

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 - 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 - Fax 041 2794712

protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it - protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



specificare, laddove disponibili, i riferimenti dei provvedimenti di somma urgenza e i riferimenti dei provvedimenti di interdizione alla viabilità adottati durante l'emergenza. Si evidenzia, inoltre, la necessità di specificare, sul **secondo foglio del Quadro A**, il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato, e che continuino a necessitare, di assistenza e di ricoveri alternativi, nonché gli estremi degli eventuali provvedimenti di sgombero edifici;

3. **Quadro complessivo B e C** (al quale andrà attribuito il nome "DPGR 42_22_Quadri_B_C") dei danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive;

TERMINE PER LA TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI
ENTRO LE ORE 14:00 DEL GIORNO 31/08/2022

La documentazione sopracitata va trasmessa, perentoriamente entro il termine sopra specificato, alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ai soli indirizzi di seguito evidenziati e con entrambe le seguenti modalità:

- a) all'indirizzo PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it, **avendo cura di allegare i SOLI documenti firmati in formato PDF**.
- b) all'indirizzo e-mail della Funzione F9 del Co.R.Em: f9.censimentodanni@regione.veneto.it, **avendo cura di allegare i SOLI documenti in formato editabile**: relazione tecnica in formato di Microsoft Word o compatibile e quadri con le stime dei costi in formato di Microsoft Excel o compatibile.

Si sottolinea che non sono ammesse altre modalità di invio o trasmissioni a indirizzi PEC ed e-mail diversi da quelli sopra specificati.

In caso di mancato riscontro della documentazione entro i termini sopra specificati, si riterrà che il Comune in indirizzo non abbia alcuna segnalazione di danno da comunicare.

Si evidenzia l'opportunità di avvisare e informare i cittadini privati e i titolari o legali rappresentanti di attività economiche e produttive sul fatto che le sopra richiamate Schede B "*Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato*" e Schede C "*Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive*" vanno trasmesse esclusivamente all'ufficio competente del Comune nel cui territorio si è verificato il danno e non vanno trasmesse ad altri enti. La Regione del Veneto potrà accogliere e istruire i soli Quadri A, B e C trasmessi dal Comune interessato dalle eccezionali avversità atmosferiche.

Si precisa, infine, che le segnalazioni contenute nelle sopracitate Schede B e C sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato, dalle attività economiche e produttive e, le stesse, non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Luca Soppelsa

U.O. Post emergenza
Direttrice Dott.ssa Federica Paolozzi

P.O. Stati di emergenza e Pianificazione
Dott. Urb. Stefano Bin
Tel: 0412792511

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it - protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it